

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 723 del 14-05-2026

Oggetto: PSC (già Patto per il Sud) FSC 21-27 - PA_17812 San Mauro Castelverde "Consolidamento della Fraz. Borrello, limitatamente al centro storico" - codice Caronte SI_1_17812 - Codice ReNDiS 19IR703/G1 - CUP J19D16005060001.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, costituzione di servitù e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "*i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...*",

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "*...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*" e "*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*"

Visto il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter della Legge n. 116/2014 - all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "*...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.*";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che prevede "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*",

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "*Aggiornamento dei*

criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio - Approvazione"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti *"Allegato A"* e *"Allegato B"*;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

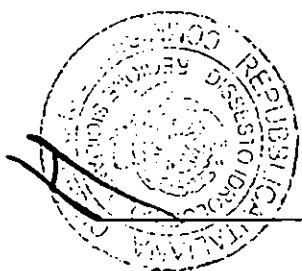
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;



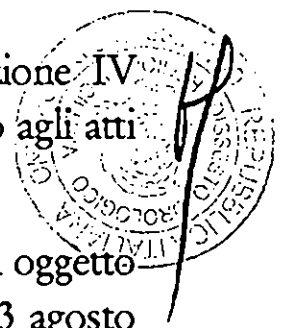
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;*
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019”;*
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – *“Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”* con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento "Sistema di gestione e controllo" (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)' approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*"
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento*";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione*" del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24/05/2024, n. 193: "Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento'. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2"
- Visto** l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14/11/2024 - "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n.256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";
- Vista** la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell'aggiornamento dell'Allegato A all'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell'art. 3 dell'Accordo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei



contratti pubblici e dell'autotrasporto;

- Considerato** che l'intervento individuato dal codice interno PA_17812 San Mauro Castelverde "*Consolidamento della frazione Borrello limitatamente al centro storico*" - Codice Caronte SI_1_17812 - Codice ReNDiS 19IR703/G1 di importo complessivo pari ad €25.300.000,00, cofinanziato dalle risorse del PSC (già Patto per il Sud) giusta Delibera di Giunta Regionale n.66/2023 per un importo pari ad €763.448,80 e dal Fondo Sviluppo e Coesione 21-27 giusta Delibera di Giunta Regionale n.192/24 per un importo di €24.536.551,20;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2553 del 30/12/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giuseppe Franco, dipendente del Comune di San Mauro Castelverde (PA), è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 954 del 09/07/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, l'importo di € 763.448,80 compresi oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla relazione geologica, alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla direzione dei lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2106 del 16 novembre 2020 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento denominato PA 17812 San Mauro Castelverde - Appalto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, inerente a "Consolidamento della frazione Borrello limitatamente al centro urbano" - Comune di San Mauro Castelverde (PA) - Codice ReNDiS 19GR703/G1 - Codice Caronte SI_1_17812, CUP J19D16005060001 - CIG 802131133D, all'operatore economico COST. R.T.P.: AN TOMAR ENGINEERING s.r.l. (mandataria) - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "PRO - GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA" - ING. GIANLUIGI PIRRERA (mandanti);
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, adeguato al D.lgs. n. 36/2023, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito, in ultimo agli atti in data 23/04/2024 con prot. n. 5118;
- Visti** - il Verbale di Verifica e Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal Gruppo di Verifica in data 10/06/2024 in contraddittorio con il progettista, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7195;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 11/07/2024, acquisito agli atti in data 15/07/2024 con prot. n. 8686;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1524 del 02/10/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato finanziato l'importo di €24.511.551,20 a valere nella Delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023, necessario per l'esecuzione dei lavori, e inoltre lo stesso è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente, indifferibile e contestualmente è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto (art. 10, c.1, D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Visto** il Decreto Commissariale a Contrarre n. 373 del 18/03/2025 con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento in argomento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1425 del 02/10/2025, con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto, in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - EUROINFRASTRUTTURE S.R.L. (Consortiata esecutrice) - OTTOERRE GROUP S.R.L. (Consortiata esecutrice) con sede legale del Consorzio in Benevento (BN), Via Vittorio Veneto, n° 29, c.a.p. 82100, C.F. e P.IVA n° 01483060628,



pec: consorziomedil@pec.it, che ha offerto un ribasso economico del 18,1000% (diciotto/1000 %) e che ha ottenuto un punteggio totale pari a 89,5503;

- Considerato** che con nota n.8274 del 27/10/2025, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.11814/UC del 28/10/2025, il Responsabile Unico del Progetto ha autorizzato la revisione degli elaborati progettuali (n. 32 ES1RE1 Piano particellare degli espropri e l'elaborato n. 33 ES1D11 Planimetria degli espropri) proposta dai progettisti, consistente nell'apposizione della servitù permanente in corrispondenza delle tubazioni interrate;
- Considerato** che l'avviso n.12189/UC del 04/11/2025 dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e della dichiarazione della pubblica utilità relativamente alle suddette particelle, è stato pubblicato:
- sul sito istituzionale della Regione Siciliana in data 11/11/2025 ed è tutt'ora visibile;
 - sull'albo pretorio del Comune di San Mauro Castelverde (PA) dal 28/11/2025 al 12/11/2025;
 - sul quotidiano a tiratura nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" in data 06/11/2025, ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
 - su un quotidiano a tiratura regionale "Cronache del Mezzogiorno" in data 10/11/2025, ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- Vista** la nota n.9624/UC del 15/12/2025, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.14281/UC del 15/12/2025, con la quale il Responsabile Unico del Progetto, con riferimento all'avviso n.12189/UC del 04/11/2025, ha comunicato l'assenza di osservazioni;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1724 del 27/11/2025, con il quale a seguito della rimodulazione del Quadro Tecnico Economico dell'intervento in oggetto, lo stesso è stato approvato in linea amministrativa, per un importo complessivo pari a €25.275.000,00;
- Considerato** che con l'approvazione del progetto, nonché con la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto (art. 10, c.1, D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) nonché dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutti i lavori e le opere di che trattasi (art. 12, c. 1, lett a), D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1852 del 17/12/2025 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot.14482/UC del 17/12/2025 con la quale è stato notificato il sopracitato Decreto Commissariale al fine di attivare le procedure espropriative dell'intervento in oggetto attraverso il servizio tecnico del Comune di San Mauro Castelverde (PA);
- Considerato** che l'amministrazione Comunale, attraverso l'ufficio tecnico, ancora alla data odierna non ha potuto eseguire, il Decreto Commissariale n. 1852 del 17/12/2025, anche a causa degli effetti del Ciclone Harry di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.01.2026 e del OPCDC n. 1180 del 30/01/2026 e n. 1181 del 17/02/2026;
- Vista** la nota n.9710 del 16/12/2025, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data al n.14427/UC, con la quale il Responsabile Unico del Progetto ha richiesto di individuare un supporto tecnico per lo svolgimento delle attività di espropriazione, considerata la mancanza di personale qualificato all'interno dell'ufficio tecnico del Comune di San Mauro Castelverde;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 599 del 22/04/2026, notificato in pari data giusta nota n.5947/UC con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di **supporto alle procedure espropriative** inerenti all'intervento denominato PSC(Già Patto per il Sud) FSC 21-27 - PA_17812 San Mauro Castelverde "Consolidamento della frazione Borrello limitatamente al centro storico" - Codice Caronte SN 17812 - Codice ReNDiS 19IR703/G1- CUP J19D16005060001, ai sensi dell'art. 50, comma 1,



lettera a) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. Salvatore Fragapane, C.F. FRGSVT79H08A089C, P.IVA 05809520827, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che, per quanto sopra, sono trascorsi infruttuosamente i 90 giorni disposti dalla normativa di riferimento per effettuare le immissioni in possesso delle aree oggetto di esproprio sulle quali insistono le opere dell'intervento di cui in oggetto dalla data di cui all'emissione del Decreto Commissariale n. 1852 del 17/12/2025;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di San Mauro Castelverde (PA);

Visto il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto l'art.36 ter, comma 11 della legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, richiamata in premessa, recante *"In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omissis ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati"*.

Considerato che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di San Mauro Castelverde (PA);

Ritenuto pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico;

Ravvisata altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, e la costituzione della servitù sugli immobili siti nel Comune di San Mauro Castelverde (PA) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (Elaborato n. ES02DI1_Planimetria degli espropri, ES01RE1_Piano particellare di esproprio) che ne costituiscono parte integrante, occorrenti per la realizzazione del

progetto denominato PSC (già Patto per il Sud) FSC 21-27 - PA_17812 San Mauro Castelverde "Consolidamento della Fraz. Borrello, limitatamente al centro storico" - codice Caronte SI_1_17812 - Codice ReNDiS 19IR703/G1 - CUP J19D16005060001.

Articolo 3

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopraccitato elaborato di progetto (Elaborato n. ES01RE1_Piano particellare di esproprio) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 4

Il presente Decreto dovrà essere notificato a cura dell'Ing. Salvatore Fracapane, nella qualità di supporto alle procedure espropriative, ai proprietari degli immobili di cui all'Elenco ditte ricompreso nel PPE, i quali, entro trenta giorni, comunicheranno la loro condivisione di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennità di esproprio.

Articolo 5

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 6

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di esproprio e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Articolo 7

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 8

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 9

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente Decreto. Decorso detto termine, gli stessi potranno comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendono avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001.

Articolo 10

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

Articolo 11

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.



Articolo 12

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29.09.1973 n. 605.

Articolo 13

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato.

Articolo 14

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 15

L'Ing. Salvatore Fragapane, nella qualità di tecnico incaricato quale supporto alle procedure espropriative, è autorizzato ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio di proprietà delle Ditte elencate nell'elaborato di progetto ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "Elaborato n. ES01RE1_Piano particellare di esproprio", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento. Successivamente il tecnico incaricato, provvederà alla trasmissione delle copie dei verbali a questo Ufficio.

Articolo 16

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 17

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Progetto, al tecnico incaricato per le procedure espropriative, all'Ufficio di Direzione dei Lavori, al Responsabile dell'Area Tecnica-Lavori Pubblici del comune di San Mauro Castelverde(PA), al Sindaco del Comune di San Mauro Castelverde(PA), all'Area 1 Monitoraggio e RIO, nonché all'Area 2 Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 18

I funzionari tecnici del Servizio 1 - Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi, dell'Ufficio del Commissario, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordineranno e cureranno tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, confrontandosi con il tecnico incaricato.

Articolo 19

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allegano gli elaborati di progetto: n.ES02DI1_Planimetria degli espropri, n.ES01RE1_Piano particellare di esproprio e facsimile dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)



Pag. 9 a 9

